

# Dipartimento ambiente costruzioni e design Lugano (dacd)

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Tec21**

Band (Jahr): **143 (2017)**

Heft [3-4]: **Best of Bachelor 2016**

PDF erstellt am: **23.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-737330>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA  
SVIZZERA ITALIANA SUPSI

## Dipartimento ambiente costruzioni e design Lugano (dacd)

Il dacd coniuga la dimensione tecnica e quella del design nella formazione, nella ricerca e nelle prestazioni di servizio, avvalorando così la vocazione multidisciplinare della SUPSI.

Il sostegno delle proprie unità disciplinari e di ricerca del Dipartimento assicura un contributo alla gestione sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio naturale e costruito dei Cantoni alpini della Confederazione e del Nord Italia trasferendo nuovi saperi, promuovendo la crescita della comunità e supportando scientificamente l'amministrazione cantonale.

Tutte le sue attività di formazione (Bachelor in Architettura, Architettura d'interni, Comunicazione visiva, Conservazione e Ingegneria civile) sono caratterizza-

te dal valore aggiunto derivante dall'operare in un contesto in cui l'aspetto professionalizzante è associato a quello del rigore scientifico accademico.

La presenza attiva in numerose reti cooperative sul piano nazionale e internazionale e il costante sviluppo di sinergie con enti universitari nazionali e internazionali consentono al dacd di fungere da polo di riferimento nei propri settori di competenza contribuendo al progresso dell'innovazione scientifica.

Il trasferimento sul territorio di nuovi saperi e conoscenze costituisce un fattore di crescita e di innovazione per l'intera comunità, uno sviluppo al quale il Dipartimento ambiente costruzioni e design offre il proprio fattivo contributo.







**2016 Stefano Balzaretti | Alessandro Bicego | Enrico Bralla |  
Francesco Cafaro | Sebastiano Cattaneo | Arianna De Biasi |  
Matteo De Maria | Matteo Depoli | Isacco Dotti | Alessio Erba |  
Ivan Galli | Luca Gattis | Emanuele Giovannacci |  
Sebastiano Guidotti | Elia Lucchini | Marco Mulattieri |  
Davide Orlandi | Daniele Papis | Matteo Passamonti |  
Michele Pavoni | Martina Polti | Luca Reali | Francesca Ricchi |  
Simone Romini | Davide Roncelli | Annalisa Schaerer |**

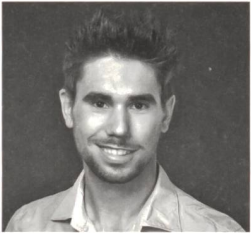
**CONDIZIONI DI BASE DELLE  
TESI DI BACHELOR:  
12 CREDITI ECTS  
10 SETTIMANE DI LAVORO**

Scuola universitaria professionale  
della Svizzera italiana

**SUPSI**



TESI DI BACHELOR SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE  
DELLA SVIZZERA ITALIANA (SUPSI)



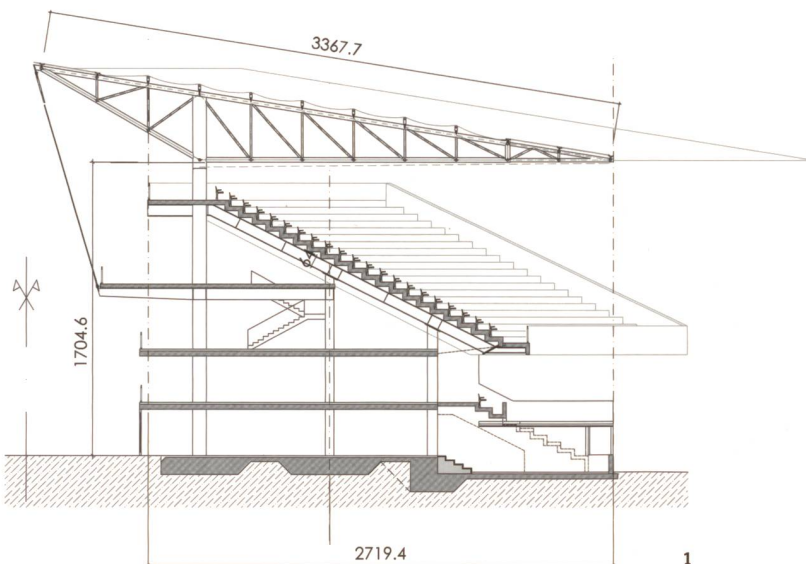
## Nuova tribuna ovest dello stadio comunale di Lugano-Cornaredo

**Ivan Galli**

**Docente** Stefano Bernasconi, Ing. dipl. ETH

**Esperti** Giovanni Ferrini, Arch. dipl. ETH, Tullio Martinenghi,  
Ing. dipl. EPFL, Mauro Rezzonico, Ing. dipl. ETH

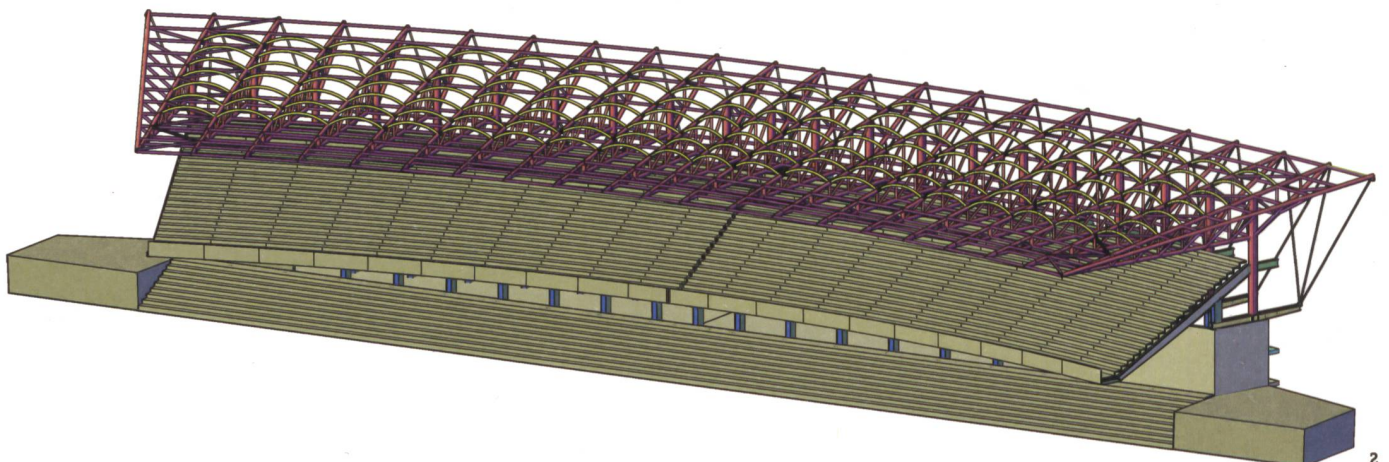
**Disciplina** Edilizia – strutture di acciaio



1 Sezione

2 Assonometria strutturale

Lo stadio di Lugano-Cornaredo necessita di un adeguamento. Gli attuali 900 posti a sedere della tribuna ovest devono essere aumentati fino a ottenerne 5000 al riparo da pioggia e sole, garantendo la perfetta visibilità del campo di gioco. La nuova struttura dovrà essere espressiva e integrarsi bene nell'architettura preesistente. Lo stadio dovrà inoltre essere in grado di soddisfare i più recenti requisiti stabiliti dalle associazioni calcistiche internazionali. Quello che Ivan Galli si è posto nella sua tesi di bachelor è un compito davvero interessante. Il progetto di ricostruzione della tribuna prevede una copertura con travi reticolari aggettanti ancorate posteriormente e riesce così a fare a meno dei montanti che ostacolerebbero la visuale del campo di gioco. Con la sua proposta, il progettista riesce a combinare aspetti ingegneristici e creativi raggiungendo in questo modo una sintesi fra requisiti strutturali e architettura. In questo valido lavoro, la buona soluzione dal punto di vista della statica e l'inserimento della nuova tematica dei campi visivi conducono a un risultato pregevole.



2



## Potenziamento Sottopassaggio FFS Riazzino

**Luca Reali**

**Docente** Tullio Martinenghi, Ing. dipl. EPFL

**Esperti** Stefano Mina, Ing. dipl. ETH,

Mauro Rezzonico, Ing. dipl. ETH

**Disciplina** Genio civile – infrastrutture e trasporti

- 1 Profilo longitudinale
- 2 Visualizzazione
- 3 Sezione

Luca Reali ha scelto un compito complesso: il sottopassaggio delle FFS di Riazzino che attualmente non soddisfa più gli attuali requisiti normativi. La sua sezione deve essere adeguata alle dimensioni minime prescritte dalla legge per il transito di veicoli pesanti, mentre il sottopassaggio pedonale deve essere ottimizzato. Al tempo stesso è necessario garantire il transito ferroviario sovrastante nelle due direzioni. L'opera deve sempre rimanere praticabile, perciò deve essere realizzata al di sopra del livello della falda freatica. Nel suo lavoro, ben suddiviso in fasi, l'autore ha progettato accuratamente il nuovo sottopassaggio in calcestruzzo armato. Il problema

dell'acqua di falda è risolto attraverso il ricorso a una vasca bianca. Sotto il profilo della gestione del cantiere, Luca Reali ha posto particolare cura nel garantire e ridurre al minimo le limitazioni di transito. Tuttavia la sua attenzione non si concentra unicamente sul traffico ferroviario, infatti, pur con certe limitazioni, viene garantita la percorribilità veicolare del sottopassaggio. Nella prima fase è prevista la realizzazione del passaggio pedonale, che in fase di cantiere accoglierà provvisoriamente il traffico veicolare. Completate le successive fasi, il passaggio ciclopedonale entrerà in servizio.

